

El Tanque



Cenni storici

Il comune si trova sulla costa occidentale del Garachico ed è, insieme a Villaflor e Tegueste, uno dei tre comuni dell'isola senza accesso diretto al mare. I suoi 23 Km2 di superficie si dividono fra la mezzania, con le coltivazioni tradizionali, e la pineta, che arriva fino ai confini del parco Nazionale del Teide.

Zone protette dall'amministrazione

Nei limiti del Parco Rurale del Teno.

Patrimonio storico

Chiesa di Sant'Antonio: ricostruita nel 1728, dopo l'eruzione del 1706 del Vulcano Montaña Negra. Artigianato d'ispirazione Mudéjar (stile in cui sono fusi gli elementi romanici e gotici con l'arte araba), iconografia della Vergine del Buon Viaggio.

Valori naturali

Orografia accidentata del terreno con pendii molto accentuati.

Coltivazioni di cereali secondo la tradizione popolare, stile già scomparso altrove.

Interesse geologico

Eruzione del Vulcano Montaña Negra del 1706 che sepolse la citata Chiesa di Sant'Antonio di Padova, oltre a buona parte del vicino comune di Garachico.

1 Il sentiero comincia alla fine della Via Donis, sull'antico Cammino Reale che univa Icod de Los Vinos con Guía de Isora, una strada sterrata con resti del ciottolato originale che attraversa orti coltivati, rovi e citisi (cistus). Sbocca sulla parte bassa del quartiere, nel cammino dei Guanches, che si incrocia in due occasioni con la Nazionale C-820, per attraversarla, infine, prima di addentrarsi negli stagni di Erjos. Questi ultimi sono spazi interni capaci di ospitare specie acquatiche come il pinzacchio comune e l'airone dal ciuffo nero. I margini del sentiero sono ricoperti da giunchi, cipressi e salici canari. Il sentiero scende fino ad arrivare in prossimità dello stagno, dove si ritrova il ciottolato originale e da dove inizia la salita, per uno stretto viottolo, che arriva fino al porto di Erjos. Questo tragitto continua fra orti, rovi, citisi (cistus) e seneci.

Nel Porto di Erjos, a 1.117 mt. di altezza, si attraversa la Nazionale C-820 e si segue a sinistra per un sentiero sterrato con resti dell'antico ciottolato che scende fra eriche (erica arborea) e grecchie fino alla Valle di Sopra. Da qui bisogna seguire i cammini di Rali San Fernando e Reventon, e, subito



dopo, il cammino degli Arrastraderos, che salgono costeggiando la montagna del Guirre fino alla zona del Calvario, da dove si continua sulla destra nel mezzo di una zona ricoperta da citisi (cistus) ed eriche (erica arborea). Sulla destra si nota la montagna di Bilma.

Il percorso segue, fra mura e vigneti, fino alla statale TF-2232, che si dovrà

attraversare per entrare nel quartiere de Las Manchas, su di una strada asfaltata. Una volta attraversato questo nucleo urbano si apre un sentiero che sale fino al Roque de Arguayo da dove, nei giorni di cielo terso, è possibile ammirare in lontananza l'isola de La Gomera.

2 La fine del sentiero è vicina, nel centro del quartiere di Arguayo.



Tenerife

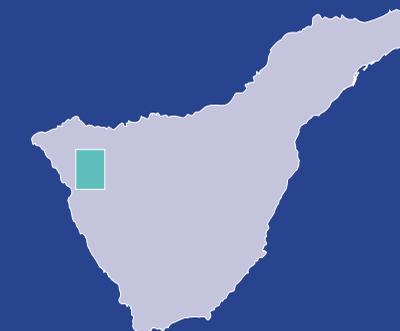
Sentieri
Turistici

07



Arguayo / Las Manchas

Ricordi, lei cammina sotto la sua propria responsabilità.



Numeri di telefono utili

Uffici informazioni	922 860 348
Polizia Locale	922 130 150
Posto della Croce Rossa	922 136 217
	922 281 800
Polizia di Igueste	922 830 083
TITSA (Linee di autobus)	922 531 300

senza
Veduta
comunicazione



Tenerife

UN MONDO DA SCOPRIRE



Ruigómez / Las Manchas / Arguayo

Località: Municipio El Tanque - Santiago del Teide

Punto di partenza: Calle Donis (Caserío de Ruigómez) ①

Punto di arrivo: Arguayo ②

Distanza: 13 Km. appros.

Durata: 4 h.

Difficoltà: Alta

Pendenza: 12% appros. (Las Manchas - Arguayo: 20%)

Accessibilità: Linee di autobus della compagnia TITSA

